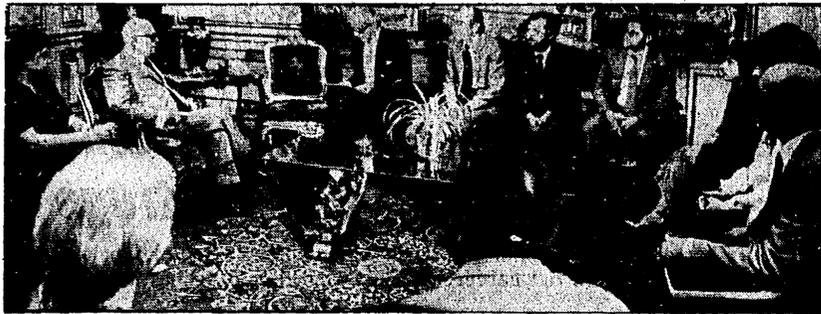


Bologna: inchiesta ferma a 11 mesi dal massacro

Pertini: «Mi umilia l'esito delle indagini sulla strage»

I parenti delle vittime, ricevuti al Quirinale, denunciano la totale inerzia dello Stato - L'incontro con il partito comunista - Due minuti di silenzio il 2 agosto



ROMA — Il presidente Pertini, il sindaco di Bologna Zangheri e i parenti delle vittime ieri mattina al Quirinale

ROMA — «Non siamo venuti per piangere ma a chiedere giustizia, non ci stancheremo mai di chiederla; se non vedremo risultati, torneremo ancora».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

Questa è la realtà dei fatti che i familiari delle vittime (ora riuniti in associazione) hanno riportato al Quirinale, presente il sindaco compagno Zangheri, e poi ai partiti democratici, prima di tutti il Pci: dopo undici mesi nessun esecutore o mandante è stato assicurato alla giustizia, il governo lesina perfino i mezzi ai magistrati, i servizi segreti non hanno offerto e offrono alcuna valida collaborazione.

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

Un duro colpo per gli assistiti

Entra in vigore il nuovo ticket sui medicinali (+ 190 miliardi)

ROMA — Da oggi scatta il nuovo ticket sui medicinali. Gli assistiti che non siano pensionati con il minimo della pensione sociale, o invalidi, da oggi pagheranno di più sui farmaci soggetti al ticket.

Con il nuovo ticket si scarica sugli assistiti un supplemento di spesa di 190 miliardi all'anno.

Per i farmaci della seconda fascia (ritenuta non della massima efficacia) l'anno scorso si è verificata una flessione del 5 per cento nelle prescrizioni ed un incremento medio del 29 per cento del prezzo.

LETTERE all'UNITA'

Quando riconoscono la situazione in cui vale la pena

Caro direttore, l'articolo di Di Biasi sul giornale di domenica 14 (i giovani ancora una volta se c'è bisogno di aiuto) mi sembra un po' sbrigativo nello spiegare solo con la generosità e lo spirito di sacrificio dei giovani la loro presenza intorno al pozzo di Vermicino, come se nel corso novembre il loro accorrere nelle zone terremotate della Lucania...

Caro direttore, abbiamo intenzione di sviluppare una ricerca sulla vita, sulla attività e sulle opere del compagno Enrico Berlinguer...

È come riaprire il Colosseo per fare spettacolo

Caro Unità, «a proposito della tragedia di Vermicino, chi dava alla Tv il diritto di strumentalizzare certi particolari, come la madre che mangia un ghiacciolo? Sciacalli, avvolti. Si doveva fare spettacolo e l'hanno fatto, compresero i gitanti e gli applausi».

MARGHERITA COLACCHI (Roma)

Ahimè risulta che in questo modo il GR è più gradito

Caro Unità, da parecchi giorni i redattori del GR1 sono in sciopero parziale e comunicano ogni volta che si astengono dalle prestazioni al microfono e che riducono il notiziario al minimo necessario.

FILIBERTAMARRA (Milano)

Ricordi: di una nave bianca e gli ultimi sopravvissuti della battaglia di Digione...

Caro Unità, vorrei portare a conoscenza del nostro pubblico alcune mie personali testimonianze. Sono nato qui sul confine italo-francese ed emigrato nella mia infanzia per dieci mesi all'anno in Francia, sin allo scoppio della seconda guerra mondiale; e fu mentre da Nizza si ritirava a casa a Ventimiglia con il treno, in quella notte, che mi colpì un vibrò la sua pugnata alla schiena ai francesi.

MICHELE PISTILLO (Roma)

È stata migliore Radio Capodistria

Caro Unità, sono un assiduo lettore del vostro quotidiano ma non trovo mai notizie sulla Conferenza di Madrid per la distensione internazionale, che è in corso da alcuni mesi.

RENZO GATTI (Modena)

Molta confusione alla vigilia della prova

Domani la maturità per 380 mila

Molti professori rinunciano a far parte delle commissioni - Ha già dato forfait il 30 per cento

ROMA — Clima di incertezza e di confusione alla vigilia degli esami di maturità. Ai tanti problemi di una prova stanca e inutile, da anni in attesa della riforma, si aggiunge in questi giorni il fenomeno massiccio di assenteismo e di rinunce dei professori nominati dal ministero della Pubblica Istruzione commissari d'esame.

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

Riflettendo sulla Francia e sul voto

Perché i comunisti nel governo di Francia? Proprio uno dei partiti comunisti più discussi (anche da noi) e contraddittori del loro «andamento» politico, partecipa a gran titolo al governo del proprio Paese e per di più questo avviene sull'onda di una sua sconfitta elettorale.

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

«L'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, non era solo un momento di denuncia dei familiari delle vittime».

litica; e tutto questo, senza la precondizione craxiana del riequilibrio dei rapporti di forza.

Non dare senso spregiavato a una delle forme più alte di lotta dei popoli

Caro direttore, da un po' di tempo a questa parte, sull'Unità, su Rinascita, in certi scritti e discorsi di nostri compagni, si è diffuso l'uso e l'abuso dell'espressione «guerra per bande», per riferirsi al triste e deplorabile fenomeno della «guerra-fra gruppi e potenze finanziarie ed economiche, tra correnti di uno stesso partito (in primo luogo quello della Dc), tra gruppi mafiosi, cosche, logge massoniche e simili gruppi».

RENZO GATTI (Modena)